

Calisto (S.), papa verso il principio dell'anno 219; martire l'anno 222; la di lui festa, il 14 ottobre.

Caltriy (*Calcericus* e *Calectericus*), vescovo di Chartres l'anno 556; morto, come credesi, agli 8 ottobre del 567.

Canuto (S.), re di Danimarca, quarto di tal nome, messo a morte da' propri sudditi a' 10 luglio 1086: la di lui festa, il 19 gennaio.

Canuto-il-Giovine (S.), figlio di Erico re di Danimarca, assassinato ai 7 gennaio 1130, o all'incirca, e canonizzato, come prova il Mansi, nel 1171: la sua festa, il 7 gennaio.

Caprais (S.), martire di Agen, a' 20 ottobre dell'an. 287, o all'incirca.

Carlo il Buono (B.^o), conte di Fiandra, nel 1119, ucciso da alcuni scellerati, mentre orava nella chiesa di S. Donaziano di Bruges, il 2 marzo 1127.

Carlo Borromeo (S.), nato il 2 ottobre l'anno 1538; abate di San-Gratignano l'anno 1550; cardinale nel 31 dicembre 1560; ed arcivescovo di Milano agli 8 febbraio 1561; morto ai 3 novembre 1584.

Carlomagno, primo imperatore di Occidente, canonizzato l'anno 1165 dall'antipapa Pasquale III, ad istanza dell'imperatore Federico Barbarossa. Siccome i papi legittimi, per riconoscenza dei beni da questo principe fatti alla chiesa di Roma, non hanno punto reclamato contro tale canonizzazione, molti ritennero un tale silenzio per approvazione. Luigi XI ordinò, sotto pena di morte, di celebrare tal festa: essa si celebra in Aquisgrana, ed altrove, ai 29 (28) gennaio, giorno della di lui morte; non che al 28 agosto, giorno della sua traslazione, nel 1166.

Carlomano (B.^o), figlio di Carlo Martello, duca dei Francesi dopo la morte di suo padre, nel 741; rinuncia al mondo nel 747, e si fa monaco a Monte Cassino. Egli morì a Vienna il 17 agosto, secondo Bouquet, nel 754.

Casimiro (S.), figlio di Casimiro III re di Polonia; morto ai 4 marzo 1483; canonizzato nel 1522.

Cassiano (S.), vescovo di Autun; morto avanti la metà del quarto secolo; la sua principal festa, a' 5 agosto.